



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ORDINANZA n. 25 dell'11 dicembre 2013

OGGETTO: Ulteriori oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisori urgenti.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- con Delib. CdM del 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione agli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio della Provincia di Rovigo nel mese di maggio 2012;
- con D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", come convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122, lo stato di emergenza dichiarato è stato prorogato, ai sensi dell'art. 1, c. 3 fino al 31 maggio 2013;
- successivamente l'art. 6, c. 1 del D.L. 26 aprile 2013, n. 43, come convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71 ha disposto la proroga al 31 dicembre 2014 della dichiarazione dello stato di emergenza in questione;
- i Comuni delle Province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo che beneficiano della sospensione dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari sono quelli individuati dal Decreto MEF del 1° giugno 2012, come integrati dall'art. 67 – *septies* della L. n. 134/2012;
- l'art. 1, c. 2 e 5 del D.L. n. 74/2012 dispone che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operano in qualità di Commissari delegati, potendo avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessate dal sisma;
- i Commissari delegati sono incaricati della realizzazione degli interventi di cui al citato D.L. n. 74/2012, in particolare del coordinamento delle attività per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del mese di maggio 2012 nelle Regioni di rispettiva competenza, operando con i poteri di cui all'art. 5, c. 2 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e con le deroghe alle disposizioni vigenti stabilite con Delib. CdM del 4 luglio 2012, adottata nelle forme di cui all'art. 5, c. 1 della citata legge;
- l'art. 2, c. 2 del D.L. n. 74/2012 stabilisce che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adottato su proposta dei Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto "*sono determinati criteri generali idonei ad assicurare, a fini di equità, la parità di trattamento dei soggetti danneggiati, nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate*".

ATTESO CHE:

- per quanto concerne la prima fase dell'emergenza, il Dipartimento della Protezione civile, attraverso la Di.Coma.C. (Direzione Comando e Controllo), ha coordinato le attività di assistenza alla popolazione e in particolare
 - a) le attività e gli interventi finalizzati all'assistenza alle popolazioni colpite nelle aree e strutture di accoglienza e presso le strutture alberghiere all'uopo individuate;
 - b) l'adozione delle misure volte al monitoraggio e all'erogazione, per il tramite dei Comuni interessati, dei contributi per l'autonoma sistemazione previsti dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 1 del 22 maggio 2012 e dall'art. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012;
 - c) le attività finalizzate all'allestimento, gestione e dismissione delle aree e delle strutture di accoglienza, nonché al recupero dei materiali e delle attrezzature ivi collocate;
 - d) l'attività di istruttoria delle richieste di opere provvisori urgenti;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- e) l'attività istruttoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione alla spesa per le attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 1/2012 e all'O.C.D.P.C. n. 3/2012:
- con O.C.D.P.C. n. 15 del 1° agosto 2012 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012*"
 - all'art. 1, c. 1 è stata disposta la cessazione delle funzioni e delle attività della Di.Coma.C. e, conseguentemente, la conclusione delle funzioni dei soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione di cui alle O.C.D.P.C. n. 1/2012 e n. 3/2012;
 - sono state dettate le disposizioni necessarie a disciplinare il passaggio delle attività svolte dal Dipartimento della Protezione civile ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
 - all'art. 1, c. 2, nel disporre la cessazione delle funzioni e delle attività della Di.Coma.C. e, conseguentemente, la conclusione delle funzioni dei soggetti responsabili per l'assistenza alla popolazione di cui alle O.C.D.P.C. n. 1/2012 e n. 3/2012, ha previsto che le attività di assistenza alla popolazione, a decorrere dal 3 agosto 2012, fossero trasferite ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1, c. 2 del D.L. n. 74/2012, i quali si avvalgono, per quanto riguarda la Regione del Veneto, dell'Unità di Progetto Protezione civile;
 - l'art. 1, c. 7 ha previsto che gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza della popolazione e provvisoriamente urgenti da parte dei Commissari delegati gravino sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti, nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al D.P.C.M. 4 luglio 2012.

PRESO ATTO CHE:

- ai Commissari delegati è stato affidato l'espletamento di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 15/2012 senza soluzione di continuità per il tramite delle rispettive strutture regionali.

RICHIAMATA:

- l'Ordinanza commissariale n. 12 del 31 luglio 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo) con la quale è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 128.566,35, destinati alla copertura economica degli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisoriamente urgenti;
- l'Ordinanza commissariale n. 16 dell'8 agosto 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo), recante "Correzione di errore materiale contenuto nell'Ordinanza commissariale n. 12 del 31 luglio 2013, con la quale è stato assunto un ulteriore impegno di spesa, in sede di correzione di errore materiale di cui all'Ordinanza n. 12/2013, per l'importo di Euro 1.210,00.

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C(2012)8882 del 3 dicembre 2012 ha concesso una sovvenzione a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione europea di Euro 670.192.359,00 finalizzata al finanziamento di interventi di emergenza necessari a fronteggiare i danni derivanti dagli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012 che hanno colpito le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto;
- in data 6 dicembre 2012 è stato stipulato l'Accordo C(2012)9342 final tra la Commissione Europea e lo Stato italiano a mezzo del quale è stata data attuazione alla decisione C(2012)8882 del 3 dicembre 2012 della Commissione Europea. L'art. 5 dell'Accordo, che destina le risorse,²



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

testualmente dispone: *“La sovvenzione del Fondo di solidarietà dell’Unione europea partecipa al finanziamento di operazioni rientranti nei seguenti tipi di intervento:*

- *“Ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature: interventi sulle scuole (riparazioni immediate, edifici scolastici temporanei, ecc.); interventi sulle strutture sanitarie e per le tecnologie sanitarie; interventi sul sistema idraulico e di bonifica; interventi sulle reti idrica, elettrica, di depurazione, fognature, interventi sulla rete e infrastruttura stradale; interventi sui municipi (edifici municipali temporanei, prefabbricati modulari, ecc.); opere ed interventi provvisori;*

Costo stimato: EUR 292 391 150,32 (importo indicativo)

- *Prima assistenza e misure di soccorso; allestimento e gestione delle strutture temporanee di accoglienza (tendopoli, altre strutture); sistemazioni alloggiative alternative (alberghi, affitti, residenze sanitarie assistite e strutture protette, autonoma sistemazione, ecc.); moduli abitativi urbani e rurali prefabbricati, impiego straordinario di risorse umane, mezzi e materiali;*

Costo stimato EUR 337 811 828, 18 (importo indicativo)

- *Attività tecnico-scientifiche finalizzate alla rapida verifica dello stato delle opere; attività tecniche di messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione; attività tecniche ed interventi di protezione immediata del patrimonio culturale;*

Costo stimato: EUR 28 479 560,75 (importo indicativo)

- *Ripulitura aree, recupero, differimento e smaltimento dei materiali secondo la normativa vigente a livello nazionale ed europeo.*

Costo stimato: EUR 11 509 819,75 (importo indicativo)“.

VERIFICATO CHE:

- con D.C.D.P.C. 28 maggio 2013 con riferimento alle risorse stanziare dalla Commissione Europea, alla Regione del Veneto è stato riconosciuto l’importo di Euro 1.610.145,01, già in disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato dal 28 dicembre 2012;
- successivamente, con nota prot. n. ABI/0044110 del 22 luglio 2013 il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha messo a disposizione della Regione del Veneto un ulteriore importo di Euro 1.800.000,00 quale quota parte dell’importo di Euro 20.300.000,00, originariamente assegnato al Dipartimento della Protezione civile ma non utilizzato, in disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato solo dal 25 ottobre 2013;
- pertanto che la somma totale assegnata al Commissario delegato per il Veneto, nell’ambito delle risorse stanziare dalla Commissione Europea, ammonta a Euro 3.410.145,01.

PRESO ATTO CHE:

- dalla lettura combinata dell’art. 8 dell’Accordo in questione e dell’art. 4 della Decisione del 3 dicembre 2012 si evince che la sovvenzione deve essere utilizzata entro un anno a decorrere dalla data di erogazione da parte della Commissione Europea avvenuta in data 19 dicembre 2012.

RICHIAMATA:

- la nota prot. n. 5977 del 18 ottobre 2012 con la quale il Comune di Bergantino ha provveduto a trasmettere all’attenzione del Commissario delegato la documentazione relativa all’intervento di messa in sicurezza e di ripristino della cinta muraria ubicata tra “Palazzo Diani” e il costruendo parco pubblico cittadino;



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- la nota prot. n. 6658 del 19 novembre 2012 del Comune di Bergantino, avente ad oggetto "*Eventi sismici di maggio 2012. Interventi volti alla salvaguardia statica e alla ricostruzione della cinta muraria all'interno del costruendo parco pubblico cittadino. Area soggetta a vincolo indiretto ex lege 1089/1939*", con la quale l'Amministrazione comunale ha provveduto a segnalare che il differimento dei lavori di messa in sicurezza della cinta muraria non avrebbe consentito la salvaguardia della pubblica incolumità.

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Bergantino, sulla base dell'urgenza della realizzazione dei lavori che è avvenuta con la procedura di somma urgenza prevista dagli artt. 175 e 176 del D.P.R. n. 207/2010, ha anticipato i costi dell'intervento in questione mediante l'indennizzo assicurativo riconosciuto dalla Compagnia Italiana di Assicurazione s.p.a. nell'ambito dei danni subiti dagli immobili comunali in diretta conseguenza degli eventi sismici del mese di maggio 2012;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 27 novembre 2013 recante "*Integrazione alla propria precedente deliberazione nr. 58 in data 29/04/2013 inerente l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori denominati: "Interventi volti alla salvaguardia statica ed alla ricostruzione della cinta muraria posta all'interno del costruendo parco pubblico cittadino"*", il Comune di Bergantino, nel ravvisare che tale intervento rientra nell'ambito della classificazione degli interventi di cui all'art. 5 dell'Accordo del 6 dicembre 2012 sottoscritto dalla Commissione Europea e dallo Stato italiano, ha convenuto di rappresentare al Commissario delegato l'istanza di imputare la relativa spesa di Euro 68.000,00, originariamente finanziata con il capitolo 2647/1 "Riparazione danni da eventi sismici" del bilancio comunale 2013 (fronteggiato in entrata dalla liquidazione del risarcimento, da parte della Compagnia Italiana di Assicurazione s.p.a.), con le risorse stanziare con il Fondo di Solidarietà dell'Unione europea;
- il Comune di Bergantino con nota prot. n. 6964 del 4 dicembre 2013 ha pertanto richiesto, nell'ambito dell'attuazione degli interventi necessari a fronteggiare i danni derivanti dagli eccezionali eventi sismici del mese di maggio 2012, di potersi vedere riconosciuto l'importo già sostenuto e anticipato dal Comune per l'esecuzione dei lavori relativi agli "*Interventi volti alla salvaguardia statica e alla ricostruzione della cinta muraria posta all'interno del costruendo parco pubblico cittadino*";
- con Determinazione n. 405 del 9 dicembre 2013 del Responsabile dell'Area Servizio tecnico e Lavori pubblici del Comune di Bergantino è stata approvata la contabilità finale dell'intervento di somma urgenza "*Messa in sicurezza della cinta muraria posta all'interno del costruendo parco pubblico cittadino*" per un totale complessivo di Euro 68.055,90.

CONSIDERATO CHE:

- il Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Bergantino, con verbale di somma urgenza numero protocollo 2216 del 15 aprile 2013, redatto ai sensi degli articoli 175 e seguenti del D.P.R. n. 207/2010, ha riscontrato la seguente situazione:
 - "*zona ispezionata del cantiere: tratto interessante la cinta muraria di confine per la verifica livello di sicurezza operativa;*
 - "*Situazione riscontrata: aggravamento porzioni di muratura con rovina entro l'area di cantiere di materiale laterizio. Si segnala che le strutture poste sul confine sud del cantiere, in particolare per l'angolo interessante la cinta muraria che racchiude il cortile delle barchesse "Diani", insiste rovina a terra di mattoni e calcinacci, oltre a notarsi sulla stessa cinta l'evidente aggravarsi della staticità e dell'eccentricità del tratto murario.*

I manufatti in oggetto, già strutturalmente danneggiati dagli eventi sismici di maggio 2012, sono ubicati sui confini tra le aree di proprietà comunale e interessate dal costruendo parco pubblico cittadini, tra le aree di proprietà della Parrocchia di S. Giorgio adibite ad impianto sportivo polivalente e tra i fabbricati e aree pertinenziali del "Castello Diani".



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

In relazione alla condizione statica dei manufatti in oggetto sono efficaci, in materia di tutela della pubblica incolumità, i provvedimenti emanati dal Comune di Bergantino giusta ordinanza sindacale n. 42/2012 in data 19/10/2012, il verbale dei Vigili del Fuoco prot. n. 3093 in data 06/06/2012, il verbale della squadra AEDES di protezione civile in data 10/07/2012.

L'aggravarsi della già precaria situazione dei manufatti, così come accertata in loco e acclarata dall'allegata documentazione fori grafica, correlata con il cantiere del costruendo parco pubblico, con l'utilizzo dell'area parrocchiale e con la presenza di fabbricati ed aree private, rendono indispensabile l'urgente esecuzione dei lavori di messa in sicurezza del manufatto.

A fronte delle sopra esposte oggettive motivazioni, con particolare riferimento alla salvaguardia della statica e della sicurezza, i sudetti lavori risultano indispensabili per rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

Si rendono pertanto necessari interventi urgenti ed improcrastinabili al fine di intraprendere i necessari provvedimenti urgenti per rimuovere lo stato di pregiudizio all'opera pubblica e per salvaguardare la pubblica e privata incolumità.

A tal scopo si constata quanto segue:

Interventi proposti:

- *consolidamento fondale dei pilastri, dello zoccolo e delle specchiature;*
- *interventi di "scuci cuci" sulle specchiature e sulla cornice di sommità;*
- *intervento di ristilatura sullo zoccolo d'appoggio delle specchiature e sino al suolo.*

Si precisa altresì che i suddetti interventi risultano già autorizzati dalla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici di Verona, prot. n. 9179 in data 02/04/2013, tale parere è stato ottenuto funzionalmente al progetto preliminare per i lavori denominati "interventi volti alla salvaguardia statica e alla ricostruzione della cinta muraria posta all'interno del costruendo parco pubblico cittadini";

- con il verbale di somma urgenza di cui al punto precedente dichiara che "per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, che saranno dettagliati nella perizia di stima giustificativa, ricorrono gli estremi di somma urgenza di cui agli artt. 175 e seguenti del D.P.R. 05/10/2007, nr. 207";
- in data 15 aprile 2013, prot. n. 2217, il Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Bergantino ha redatto Verbale di consegna dei lavori di somma urgenza, ai sensi degli articoli 175 e seguenti del Regolamento dei LL.PP. approvato con D.P.R. n. 207/2010;

VISTA:

- la dettagliata Relazione istruttoria prot. n. 541923/51.00.05 del 10 dicembre 2013 formulata dalla dott.ssa Stefania Zattarin, in qualità di Componente e Coordinatore della Struttura commissariale, nominata giusta Ordinanza commissariale n. 1 del 9 agosto 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 10 agosto 2012, Registro 1, Foglio 197), nella quale è stato valutato:
 - che gli "Interventi volti alla salvaguardia statica e alla ricostruzione della cinta muraria posta all'interno del costruendo parco pubblico cittadino" possono rientrare nell'ambito della classificazione degli interventi di cui all'art. 5 dell'Accordo del 6 dicembre 2012 sottoscritto tra la Commissione Europea e il Governo italiano relativo all'attuazione della decisione della Commissione Europea del 3 dicembre 2012 che concede una sovvenzione nel quadro del Fondo di solidarietà dell'Unione europea per il finanziamento di interventi di emergenza in Italia;
 - che sussistono i presupposti di legittimità per impegnare le risorse economiche necessarie a dare copertura all'intervento provvisorio urgente segnalato dal Comune di Bergantino con note iniziali del 18 ottobre 2012 (prot. n. 5977) e del 19 novembre 2012 (prot. n. 6658) e da ultimo con nota prot. n. 6964 del 4 dicembre 2013, relativo all'intervento di somma urgenza "Messa in sicurezza della cinta muraria posta all'interno del costruendo parco pubblico cittadino", già eseguito e liquidato, per l'importo complessivo di Euro 68.055,90.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE ENTRATE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

- l'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 dispone che nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze è istituito, a decorrere dall'anno 2012, il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del maggio 2012;
- al predetto Fondo affluiscono, nel limite di 500 milioni di Euro, le risorse derivanti dall'aumento, fino al 31 dicembre 2012, dell'aliquota dell'accisa sulla benzina e sulla benzina con piombo, nonché dell'aliquota dell'accisa sul gasolio usato come carburante di cui all'allegato I del Testo unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e relative sanzioni penali e amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995. Con D.P.C.M. del 4 luglio 2012 è stata attribuita alla Regione del Veneto, per l'anno 2012, la percentuale dell'1% pari a Euro 5.000.000,00;
- il medesimo Fondo viene inoltre alimentato:
 - a) con le risorse eventualmente rivenienti dal Fondo di solidarietà dell'Unione Europea di cui al regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell'11 novembre 2002, nei limiti delle finalità per esse stabilite. Il 6 dicembre 2012 è stato sottoscritto tra la Commissione europea e la Repubblica italiana un Accordo che destina Euro 670.000.000,00 e alla Regione del Veneto è stato riconosciuto l'importo di Euro 3.410.145,01, in disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato. In particolare l'art. 5 dell'Accordo dispone l'utilizzo di tali risorse secondo la seguente destinazione:
 - *"Ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature: interventi sulle scuole (riparazioni immediate, edifici scolastici temporanei, ecc.); interventi sulle strutture sanitarie e per le tecnologie sanitarie; interventi sul sistema idraulico e di bonifica; interventi sulle reti idrica, elettrica, di depurazione, fognature, interventi sulla rete e infrastruttura stradale; interventi sui municipi (edifici municipali temporanei, prefabbricati modulari, ecc.); opere ed interventi provvisori;*
Costo stimato: EUR 292 391 150,32 (importo indicativo)"
 - b) con quota parte delle risorse di cui all'art. 16, c. 1 della L. 6 luglio 2012, n. 96, da ripartire con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri. Con D.P.C.M. 16 ottobre 2012, nell'ambito delle risorse stanziata alla lett. a) del c. 1 dell'art. 2 pari a Euro 61.245.955,85, alla Regione del Veneto è stato riconosciuto lo 0,4%, corrispondente a Euro 244.983,82, in disponibilità della contabilità speciale del Commissario delegato;
- l'art. 7, c. 21 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135 dispone che il Fondo di cui all'art. 2, c. 1 del D.L. n. 74/2012 è alimentato per 550 milioni di Euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 mediante quota parte delle riduzioni di spesa previste dallo stesso decreto (ancora in fase di assegnazione per l'anno in corso);
- con Convenzione dell'11 luglio 2012 stipulata tra il Capo Dipartimento P.C., i Commissari delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto e gli Operatori della comunicazione è stata disciplinata la raccolta fondi promossa attraverso il numero solidale 45500. L'importo complessivo di Euro 15.127.898,00 è stato ripartito tra le tre gestioni commissariali e alla Regione del Veneto è stata riconosciuta la percentuale dello 0,5% pari a Euro 75.639,49, già destinata per gli interventi di consolidamento della sede del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Castelmassa (Ro) per l'importo complessivo di Euro 75.000,00. E' già stato disposto il trasferimento nella contabilità speciale del Commissario delegato, a titolo di anticipazione, del 30% del suindicato finanziamento pari a Euro 22.691,85.

CONSIDERATO CHE, PER QUANTO CONCERNE LE USCITE DELLE RISORSE FINANZIARIE:

- con Ordinanza commissariale n. 4 del 19 novembre 2012 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 20 novembre 2012, Registro 2, Foglio 129) è stato assunto un impegno



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

di spesa per complessivi Euro 1.754.962,19, destinati alla copertura economica degli interventi di ripristino urgente degli immobili adibiti ad uso scolastico;

- con Ordinanza commissariale n. 12 del 31 luglio 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo) è stato assunto un impegno di spesa per complessivi Euro 128.566,35, destinati alla copertura economica degli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività per l'esecuzione di interventi provvisori urgenti;
- con Ordinanza commissariale n. 16 dell'8 agosto 2013 (esecutiva dal 19 agosto 2013 dopo avvenuto deposito in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo) è stato assunto un ulteriore impegno di spesa, in sede di correzione di errore materiale di cui all'Ordinanza n. 12/2013, per l'importo di Euro 1.210,00;
- con Ordinanza commissariale n. 19 del 2 ottobre 2013 (registrata in Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo in data 8 ottobre 2013, Registro 2, Foglio 96) è stato effettuato l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni inerenti alla concessione di contributi a favore di soggetti che abitano in locali sgomberati dalle competenti autorità per gli oneri sostenuti conseguenti a traslochi e depositi, in relazione agli eventi sismici del mese di maggio 2012, per l'importo di Euro 2.000,00;
- con Ordinanza commissariale n. 21 del 19 novembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino su edifici municipali di cui all'Ordinanza commissariale n. 7 del 18 giugno 2013, per l'importo di Euro 2.086.292,53;
- con Ordinanza commissariale n. 22 del 3 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino di immobili adibiti ad uso scolastico, educativo per la prima infanzia e strutture universitarie non rientranti nell'ambito previsto dalla lett. a) dell'Allegato B) del Piano degli interventi, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 8 del 3 luglio 2013, per l'importo di Euro 1.435.392,61;
- con Ordinanza commissariale n. 23 del 4 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura dei fabbisogni per la realizzazione degli interventi di ripristino su caserme in uso all'amministrazione delle difese, dell'interno e di altre Forze armate dello Stato, in attuazione delle disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 9 del 4 luglio 2013, per l'importo di Euro 187.000,00;
- con Ordinanza commissariale n. 24 del 5 dicembre 2013 è stato assunto l'impegno delle risorse finanziarie necessarie alla copertura degli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza della popolazione a seguito degli eventi sismici del mese di maggio 2012, secondo le disposizioni di cui all'Ordinanza commissariale n. 14 del 31 luglio 2013, per l'importo di Euro 3.250,00;
- con Decreti commissariali n. 1 e 2 del 2 luglio 2013, n. 3 e 4 del 10 luglio 2013, n. 5 del 23 luglio 2013, n. 6 del 6 agosto 2013, n. 7, 8, 9, 10, 11 e 12 del 27 agosto 2013, n. 13, 14, 15, 16 e 17 del 10 ottobre 2013, n. 18 del 25 ottobre 2013, n. 19 dell'11 novembre 2013, n. 20 del 14 novembre 2013, n. 21 del 25 novembre 2013, n. 22 e 23 del 26 novembre 2013, n. 24, 25 e 26 del 27 novembre 2013, n. 27 e 28 del 4 dicembre 2013 e n. 29 del 6 dicembre 2013, a seguito della realizzazione, rendicontazione e verifica degli interventi ricompresi nelle sopra citate Ordinanze commissariali n. 4/2012, n. 12/2013, n. 16/2013 e n. 19/2013 sono state liquidate risorse finanziarie per complessivi Euro 1.495.438,12, come risulta dall'**Allegato A – Risorse della contabilità speciale n. 5707**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RILEVATO CHE:

- allo stato attuale, sono attribuite al Commissario delegato – Presidente della Regione del Veneto, nell'ambito dell'attuazione degli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del mese di maggio 2012 nel territorio della Provincia di Rovigo, risorse finanziarie pari a 7



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

- Euro 9.445.768,32, di cui Euro 715.000,00 a destinazione vincolata (Euro 400.000,00 ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012 e Euro 315.000,00 ai sensi dell'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012);
- per quanto concerne la disponibilità di cassa, attualmente nella contabilità speciale n. 5707, aperta presso la Tesoreria dello Stato di Venezia, intestata al Commissario delegato - Presidente della Regione del Veneto sono disponibili risorse finanziarie pari a Euro 8.888.820,68, di cui
 - Euro 400.000,00 a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 11 del D.L. n. 74/2012;
 - Euro 315.000,00 a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 10, c. 13 del D.L. n. 83/2012;
 - Euro 5.598.673,68 impegnate secondo le disposizioni di cui ai provvedimenti commissariali sopra citati;
 - Euro 3.290.147,00 ancora da impegnare.

RITENUTO PERTANTO:

- di impegnare le risorse economiche necessarie a dare copertura all'intervento provvisorio urgente segnalato dal Comune di Bergantino con note iniziali del 18 ottobre 2012 (prot. n. 5977) e del 19 novembre 2012 (prot. n. 6658) e da ultimo con nota prot. n. 6964 del 4 dicembre 2013, relativo all'intervento di somma urgenza "*Messa in sicurezza della cinta muraria posta all'interno del costruendo parco pubblico cittadino*", già eseguito, per l'importo complessivo di Euro 68.055,90, come risulta dall'**Allegato A – Quadro degli impegni di spesa**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VISTO:

- l'O.C.D.P.C. n. 1 del 22 maggio 2012;
- la Delib. CdM del 30 maggio 2012;
- il Decreto MEF del 1° giugno 2012;
- l'O.C.D.P.C. n. 3 del 2 giugno 2012;
- il D.C.D.P.C. n. 2637 del 2 giugno 2012;
- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella L. 1° agosto 2012, n. 122;
- l'O.C.D.P.C. n. 15 del 1° agosto 2012;
- la nota del Dipartimento della Protezione civile prot. n. TEREM/0056137 del 2 agosto 2012;
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83, come convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 134;
- il D.P.C.M. del 4 luglio 2012;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012, n. 135;
- il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213;
- la L. 24 dicembre 2012, n. 228;
- il D.L. 14 gennaio 2013, n. 1, convertito con modificazioni nella L. 1° febbraio 2013, n. 11;
- il D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- il D.L. 26 aprile 2013, n. 43, convertito con modificazioni nella L. 24 giugno 2013, n. 71;
- l'art. 10, c. 4-bis del D.L. 14 agosto 2013, n. 93, come convertito nella L. 15 ottobre 2013, n. 119;
- la Relazione del 10 dicembre 2013, prot. n. 541923 del Coordinatore della Struttura commissariale per il sisma;
- i precedenti provvedimenti commissariali

DISPONE

ART. 1

(VALORE DELLE PREMESSE)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1° agosto 2012)

ART. 2

(IMPEGNO DI SPESA PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELL'INTERVENTO PROVVISORIO URGENTE)

1. Di impegnare le risorse economiche necessarie a dare copertura all'intervento provvisorio urgente segnalato dal Comune di Bergantino con note iniziali del 18 ottobre 2012 (prot. n. 5977) e del 19 novembre 2012 (prot. n. 6658) e da ultimo con nota prot. n. 6964 del 4 dicembre 2013, relativo all'intervento di somma urgenza "*Messa in sicurezza della cinta muraria posta all'interno del costruendo parco pubblico cittadino*", già eseguito, per l'importo complessivo di Euro 68.055,90.
2. L'impegno delle risorse finanziarie di cui al precedente c. 1 è riportato nell'**Allegato A – Quadro degli impegni di spesa**, colonna 5 rigo 9, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Con successivo decreto è disposta la liquidazione di cui al presente articolo.

ART. 3

(PUBBLICAZIONE)

La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito del Commissario delegato.

Il Commissario delegato
F.to Dott. Luca Zaia

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si conferma la disponibilità all'impegno di Euro 68.055,90 nella contabilità speciale n. 5707.

IL COORDINATORE DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE

F.TO DOTT. MAURIZIO SANTONE
